

La pandemia ha colpito un paese debole, che già nell'ultimo trimestre aveva valori negativi



Dal primo istante in cui la crisi causata dal **Covid-19** ha purtroppo arrecato una brutta battuta d'arresto all'economia italiana, alcuni settori più di altri hanno risentito immediatamente di quanto stava accadendo.

Uno di questi settori è quello immobiliare, come del resto sottolineato dal primo rapporto 2020 fatto da "**Nomisma**", una delle più importanti agenzie italiane nel campo della ricerca di mercato, affermando che "l'Italia era in recessione già prima della diffusione del coronavirus. La pandemia ha colpito, quindi, un paese debole, che già nell'ultimo trimestre del 2019 aveva registrato valori negativi".

Lo si legge in un comunicato dell'assessore del Comune di Catanzaro Danilo Russo:

È chiaro che il nostro Paese andrà "**quasi sicuramente in deflazione**" e che "il settore immobiliare pagherà un tributo pesantissimo nonostante la capacità di resistenza al deterioramento dell'economia dimostrata prima della pandemia". Di fronte a questo scenario è necessario che il governo attui politiche di tutela della proprietà e dell'inquilinato. Ma è altrettanto necessario che intervengano pure gli enti locali,

che oltre alle flebili misure disposte dal governo devono gestire con le proprie risorse interne i tanti problemi derivanti dal lockdown.

L'amministrazione comunale di Catanzaro, sotto la guida del sindaco Abramo, è sempre stata attenta alle esigenze delle associazioni di categoria del settore immobiliare. E anche questa volta vuole essere altamente propositiva nei loro confronti.

Per questo, **Palazzo De Nobili** è pienamente disponibile ad ascoltare, recepire e accogliere, nei limiti delle proprie possibilità, le istanze delle associazioni di categoria del settore immobiliare. Puntiamo a una vera e propria campagna di ascolto che può diventare un'azione positiva in favore di proprietari e inquilini sollecitando governo e Regione ad ascoltare le esigenze reali del mercato".